



**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE relativa alla
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA (SCIA)
RILASCIATA DAL TECNICO PROGETTISTA ABILITATO**

Il/la sottoscritto/a,
nato/a, il/...../.....,
residente in, via, n.,
C.F., ☐
progettista dei lavori sotto indicati, ai fini della presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esecuzione dei lavori sopra indicati, (in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., e dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.), sotto la propria personale responsabilità, assevera quanto riportato nei seguenti prospetti.

Nel particolare:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	
ESTREMI CATASTALI	Foglio Mappali
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	 Cod. Fisc. ☐
DIRETTORE DEI LAVORI (Progettista)	
SOGGETTO INTERESSATO (Titolare SCIA)	

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n. 1444, Art. 4)	P.R.G.: Zona ☐ Zona A ☐ Zona C ☐ Zona E ☐ Zona B ☐ Zona D ☐ Zona F
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	☐ Piano Particolareggiato ☐ Piano di Lottizzazione ☐ Piano Edilizia Economica Popolare

SUPERFICIE MIN.	 Reale	≥ SM =mq
SUPERFICIE COPERTA	 esistente progetto	= SC =mq Totale
INDICE DI COPERTURA	 / = SC SF RC	≤ RC =
SUPERFICIE UTILE LORDA	 esistente progetto	= SUL = mq Totale
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	 / = SUL SF UF	≤ UF = mq/m
UTILIZZAZIONE TERRITORIALE	 / = SUL ST UT	≤ UT = . mq/m
VOLUME	 esistente progetto	= V = mc Totale
FABBRICABILITÀ FONDIARIA	 / = V SF IF	≤ IF = mc/m q
FABBRICABILITÀ	 / = V ST IT	≤ IT = mc/m
INDICI EDILIZI	DI PROGETTO	PRESCRITTI
ALTEZZA MASSIMA EDIFICIO	 ante dx sx post	≤ HMA = ml
PIANI ABITABILI	 ☐ interrato ☐ seminterr. ☐ sottotetto n.	≤ N = n.
DISTANZA DAI CONFINI	 ml ml ml ml ante dx sx post	≥ DC = ml
DISTANZA DALLA STRADA	 ante dx sx post	≥ DS =ml
DISTACCO TRA FABBRICATI	 ml ml ml ml ante dx sx post	≥ DF = ml
INDICE DI VISUALE LIBERA	 ante dx sx post	≥ W =
PARCHEGGI PUBBLICI		≥ P1 = mq
PARCHEGGI PRIVATI	 mq	≥ PP = mq
VERDE PUBBLICO	 mq	≥ V1 = mq

VERDE CONDOMINIALE		≥ VC = mq
VERDE PRIVATO		≥ VP = mq
VIABILITÀ PRIVATA		
VIABILITÀ PUBBLICA		
AREE DI URB.NE		≥ S2 = mq
AREE DI USO PUBBLICO		
ABITANTI / ADDETTI CONV.LI		

3 DESCRIZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI

UNITÀ IMMOBILIARI	☐ residenziali n.	☐ turistiche n.	☐ industriali
	n.		
TOTALI N.:	☐ commerciali n.	☐ agricole n.	☐ pubbliche
	n.		
	☐ artigianali n.	☐ direzionali n.	
	☐		

4 DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Su parti strutturali)		RESTURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO (Su parti strutturali)	
RISTRUTTURAZIONE E EDILIZIA "LEGGERA"		RISTRUTTURAZIONE E EDILIZIA "PESANTE"	
VARIANTI IN CORSO D'OPERA NON ESSENZIALI		VARIANTI IN CORSO D'OPERA	
NUOVA COSTRUZIONE	☐ unifamiliare ☐ a blocco ☐ capannone ☐ a schiena ☐ in linea ☐ altra		
TIPOLOGIA COPERTURA	☐ a una falda ☐ a padiglione ☐ orizzontale non praticabile ☐ a due falde ☐ a volta ☐ a terrazzo		
FONDAZIONI			
STRUTTURA PORTANTE	☐ muratura ☐ c.a.p. ☐ legno ☐ PREFABBRICATA ☐ c.a. ☐ acciaio ☐ altra		

SOLAI		INFISSI ESTERNI	
TAMPONAMENTI		FINITURA E COLORE FACCIAE	
INTONACI INTERNI		RECINZIONE	
PAVIMENTAZIONI INTERNE		SISTEMAZIONI ESTERNE E PIANTUMAZIONI	
TINTEGGIATURE INTERNE		ASCENSORE MONTACARICHI	
MANTO DI COPERTURA		ULTERIORI CARATTERISTICHE	
GRONDAIE E PLUVIALI			
			

Nel caso di fabbricati a destinazione produttiva, descrivere le lavorazioni effettuate e specificare i materiali depositati, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia: ciò in rapporto alla sicurezza interna ed esterna della fabbrica. Specificare, inoltre, i provvedimenti atti a contenere l'intensità dei rumori prodotti durante le lavorazioni nei limiti prescritti dalla Legge 26.10.1995, n. 447 e dal D.P.C.M. 14.11.1997, nonché le quantità di acqua utilizzate e le relative fonti di approvvigionamento.

Nel caso di interventi sul patrimonio edilizio esistente, illustrare le metodologie di intervento, i risultati degli eventuali assaggi compiuti sulle strutture, le possibilità di recupero o di reimpiego dei materiali, le tecniche da impiegarsi per il restauro o il consolidamento o il risanamento e la sostituzione delle strutture esistenti.

5 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Approvvigionamento idrico	☐ Acquedotto comunale ☐ Pozzo privato ☐ Altro
----------------------------------	--

6 SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

SMALTIMENTO ACQUE	Tipo di scarico: Autorizzazione n. del/...../..... ☐ civile ☐ industriale (in caso di scarico esistente indicare gli ☐ agricolo ☐ altro (estremi della autorizzazione)
ACQUE NERE Ricettore	☐ Fognature ☐ Corpo idrico superficiale (indicare il nome) ☐ Suolo ☐ Sottosuolo ☐ Altro

Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Sub-irrigazione	☐ Vasca Imhoff ☐ Pozzo perdente	☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta
ACQUE BIANCHE Ricettore	☐ Fognature ☐ Suolo	☐ Corpo idrico superficiale (<i>indicare il nome</i>) ☐ Sottosuolo	☐ Altro
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Sub-irrigazione	☐ Vasca Imhoff ☐ Pozzo perdente	☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta

- ☐ La rete fognante sarà eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere autorizzato ai sensi di legge.

**7 NORMATIVE: PER OPERE IN C.A., C.A.P., ACCIAIO – PER I PREFABBRICATI –
PER GLI EDIFICI IN MURATURA – ANTISISMICA**

L'opera eseguita è sottoposta alle prescrizioni delle seguenti normative:

- ☐ **Per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per quelle in acciaio** (*Legge 05.11.1971, n. 1086, D.M. 09.01.1996, D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e D.M. 14.01.2008*).
- ☐ **Sugli edifici in muratura** (*D.M. 20.11.1987 e D.M. 14.01.2008*).
- ☐ **Sulle costruzioni prefabbricate** (*D.M. 03.12.1987 e D.M. 14.01.2008*).
- ☐ **Sulle costruzioni antisismiche** (*Legge 02.02.1974 n. 64, D.M. 14.01.2008 ed eventuali leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 20 della Legge 10.12.1981 n. 741 e il DPR n. 380/01*):
- ☐ Di cui all'autorizzazione sismica, (*in relazione alla Zona* ☐ 1 - ☐ 2 - ☐ 3 - ☐ 4)
- ☐ Di cui il deposito del progetto, (*in relazione alla Zona* ☐ 1 - ☐ 2 - ☐ 3 - ☐ 4)
- ☐ Di cui alla dichiarazione di conformità alla normativa antisismica, (*Zona* ☐ 1 - ☐ 2 - ☐ 3 - ☐ 4)

In particolare si precisa:

Pertanto il progetto strutturale sarà redatto in conformità alle stesse norme sopra richiamate; inoltre, se prescritto:

- ☐ il progetto strutturale sarà depositato presso il competente Ufficio prima dell'inizio dei relativi lavori, (*ai sensi dell'art. 93 del T.U. Edilizia approvato con D.P.R. n. 380/2001*), e i lavori saranno iniziati soltanto dopo la prescritta autorizzazione del competente Ufficio, (*ai sensi del successivo art. 94*).

5 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Nell'immobile di cui sopra saranno installati e/o eseguiti interventi relativamente agli impianti di seguito indicati, con l'indicazione dei progetti che vengono presentati presso il Comune e della situazione che li rende obbligatori, (*ai sensi della legge 05.03.1990, n. 46 e s.m.i., e del D.M. 22.01.2008, n. 37*):

Impianto elettrico	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto radiotelevisivo e antenne	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto elettronico in genere	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto protezione scariche atmosferiche	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto di riscaldamento	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.

Impianto di climatizzazione	Progetto ☐ sì obbligatorio ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto idrico e idrosanitario	Progetto ☐ sì obbligatorio ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto del gas	Progetto ☐ sì obbligatorio ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto sollevamento di persone e cose	Progetto ☐ sì obbligatorio ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.
Impianto di protezione antincendio	Progetto ☐ sì obbligatorio ☐ no	☐ nuovo ☐ trasform. ☐ ampliam. ☐ manut. straord.

6 CONSUMI ENERGETICI

In merito al rispetto della normativa sul contenimento dei consumi energetici (*Legge 09.01.1991 n. 10; d.P.R. 26.08.1993, n. 412; articoli da 122 a 135 del T.U. Edilizia approvato con D.P.R. 06.06.2001, n.380; D.Lgs. 19.08.2005, n. 192; D.M. 26.06.2009*), si dichiara che:

☐ L'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

.....

☐ L'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, pertanto saranno depositati presso il Comune - prima dell'inizio dei relativi lavori:

☐

.....
 La relazione ed il progetto delle opere volte al contenimento del consumo energetico degli edifici.

☐ La relazione ed il progetto dei relativi impianti termici.

7 PREVENZIONE INCENDI

In merito al rispetto della normativa sulla prevenzione incendi (*d.P.R. 01.08.2011, n. 151*), si dichiara che:

☐ L'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme in materia, in quanto:

.....

☐ L'opera da eseguire e/o l'attività che vi sarà svolta è sottoposta alle prescrizioni delle norme in materia, pertanto verrà richiesto l'esame progetto al competente Comando Provinciale dei VV.FF., prima dell'inizio dei relativi lavori, o presentata apposita SCIA.

8 BARRIERE ARCHITETTONICHE

In merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (*Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104, d.P.R. 24.07.1996 n. 503*), si dichiara che:

☐ L'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

.....

☐ L'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

9 PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

☐ In relazione a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 03.03.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e di quanto previsto dal D.M. 05.05.2011 e dal D.M. 05.07.2012, tenuto conto che la SCIA presentata è relativa alla ☐ nuova costruzione di n. unità immobiliari - ☐ alla ristrutturazione rilevante di un edificio esistente per la quale si prevede la realizzazione di n. unità immobiliari, si uniscono gli elaborati tecnici relativi alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che garantiscano una produzione energetica non inferiore a KW, compatibile con la realizzabilità tecnica dell'intervento. (Ovvero)

☐ La tipologia dei lavori minori di manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo, non comportano l'installazione di fonti rinnovabili.

10 DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC) DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DEI LAVORI OGGETTO DI SCIA:

*(N.B.: indicare una delle seguenti tre opzioni, tenendo conto se la SCIA riguarda o meno **lavori di manutenzione in edilizia realizzati senza ricorso a imprese direttamente in economia dal proprietario dell'immobile (impresa)** - a tal fine si veda l'art. 31, comma 1-bis, del D.L. n. 69/2013 (cd. "Decreto del Fare") convertito dalla L. n. 98/2013: infatti se la SCIA riguarda lavori di manutenzione con tali caratteristiche, non sussiste più l'obbligo della richiesta del DURC agli istituti o agli enti abilitati al rilascio):*

Del **soggetto esecutore dei lavori**, le cui generalità sono già state indicate precedentemente:

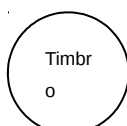
- ☐ - in relazione al D.M. 24.10.2007 (G.U. 30.11.2007, n. 279) ed alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 30.01.2008, n. 25, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. c), del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i., si è allegata alla SCIA, il DURC (Documento Unico di Regularità Contributiva) relativo a detto soggetto, rilasciato in data/...../..... da
- ☐ - si è provveduto, in altro documento allegato alla SCIA, a precisare i rispettivi elementi identificativi ai fini del reperimento d'ufficio, (ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. c), del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i., del DURC (Documento Unico di Regularità Contributiva) relativo a detto soggetto, che qui si dichiara corrispondenti a quelli riportati sul DURC stesso, in quanto tali elementi sono indispensabili per l'acquisizione, da parte degli uffici comunali competenti, del DURC stesso.
- ☐ - non è necessario trasmettere in allegato alla SCIA il DURC (Documento Unico di Regularità Contributiva) relativo al soggetto esecutore dei lavori, in quanto gli interventi edilizi oggetto di SCIA riguardano lavori di manutenzione in edilizia realizzati senza ricorso a imprese direttamente in economia dal proprietario dell'immobile (impresa) e, quindi, non sussiste l'obbligo della richiesta del DURC (Documento Unico di Regularità Contributiva) agli istituti o agli enti abilitati al rilascio, (in conformità a quanto previsto dall'art. 31, comma 1-bis, del D.L. n. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 98/2013).

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO E DELL'ALLEGATO PROGETTO TECNICO DEI LAVORI PREVISTI, IL SOTTOSCRITTO ASSEVERA, INFINE, CHE L'INTERVENTO DA REALIZZARE:

A. È PIENAMENTE CONFORME AGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E NON E' IN CONTRASTO CON QUELLI ADOTTATI ED AL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA E QUELLE IGIENICO-SANITARIE, DI SICUREZZA STATICA E DEGLI IMPIANTI, DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI, DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, DI SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO E A TUTTE LE SPECIFICHE NORMATIVE VIGENTI ED APPLICABILI AL TIPO DI INTERVENTO OGGETTO DI SCIA.

B. È LEGITTIMO NEI RIGUARDI DELLE PROPRIETÀ CONFINANTI E CIÒ AD OGNI EFFETTO DI FRONTE A TERZI E CON ASSOLUTO SOLLIEVO DI OGNI RESPONSABILITÀ DEL COMUNE.

....., lì/...../.....



IL PROGETTISTA

.....